

Gazzetta Del Sud 22 gennaio 2009

Sequestrati beni per oltre 2 mln al capo-famiglia di Pagliarelli

PALERMO, Beni per oltre due milioni di euro sono stati confiscati ad Antonino Rotolo, accusato di essere il capo mandamento della famiglia mafiosa di Pagliarelli, a Palermo. La guardia di finanza ha eseguito un decreto di confisca emesso dal tribunale nei confronti di Rotolo, 62 anni, arrestato il 20 luglio 2006 per associazione mafiosa. Il provvedimento arriva dopo una serie di indagini economico-patrimoniali svolte dal Gico del nucleo di polizia tributaria, nel corso delle quali - tra l'altro - è «stata accertata una notevole sperequazione tra l'ingente patrimonio individuato - affermano gli investigatori - e i modesti redditi dichiarati da Rotolo e dai componenti del rispettivo nucleo familiare, tale da non giustificare la legittima provenienza». La più significativa parte del patrimonio confiscato è costituita di una villa a Palermo, intestata al figlio Giuseppe, 31 anni. Proprio in un box vicino a questa casa sono avvenuti gli incontri tra Antonino Rotolo e altri boss, nel corso dei quali i vari interlocutori intercettati delineavano le strategie per ricompattare la cosca e «fronteggiare la costante pressione del gruppo dei Lo Piccolo».

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS